

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ritenga equo ed opportuno mantenere in vigore la disposizione, impartita con dispaccio n. 6765, del 26 novembre 1921, con la quale vengono privati della indennità di smobilitazione valorosi ufficiali, che, per provvedimento da essi non richiesto, ed al quale non potevano opporsi, sono stati nominati in servizio attivo permanente, per meriti di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Villabruna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere:

1°) se sia vero che presso il Consiglio di Stato si trovi per l'ultima approvazione il regolamento che deve fissare le norme per la applicazione della legge riguardante il Corpo degli ufficiali chimici farmacisti;

2°) se sia vero che tale regolamento stia per prescrivere gli esami per la promozione a scelta dal grado di capitano a quello di maggiore, e ciò contrariamente a quanto prescrive l'articolo 3 della legge, il quale stabilisce che i gradi di maggiore, tenente colonnello e colonnello saranno coperti esclusivamente con promozioni a scelta, mentre saranno mediante esame a scelta e di anzianità solo i gradi fino a quello di capitano incluso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Devecchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere se non creda opportuno far riprendere i lavori di rimboschimento del demanio di Chiaromonte, in agro di Tolve (Potenza); o se, meglio ancora, non creda restituirlo a quel comune, come già fece per il demanio Rossano di Vaglio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Catalani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere per quale ragione il prefetto di Rovigo abbia proposto e il Ministero delle finanze, abbia nominato membri della Commissione liquidatrice del Consorzio granario, i signori Marchiori, Pelà, Pedinelli, notoriamente gravati di infinite altre cariche, escludendo espressamente ogni rappresentante del partito socialista, e più particolarmente il dottor Silva che era stato consigliere delegato del Consorzio medesimo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti si intendano adottare per evitare che il tentativo di una esigua minoranza, favorito dal mancato energico intervento della locale stazione dei carabinieri reali, riesca a turbare il normale e corretto funzionamento dell'Amministrazione comunale di Faeto (Foggia) — quale veniva riconosciuto anche da recenti inchieste — e per sapere se sia nell'intendimento del Governo tollerare che pochi uomini, inscenando irrisorie dimostrazioni, e provocando passeggeri tumulti, con l'innocua minaccia di turbare l'ordine pubblico, riesano con ciò solo ad ottenere provvedimenti straordinari nell'Amministrazione del comune, facendo sì che con tali sistemi una esigua frazione di minoranza riesca a raggiungere il proprio scopo — sovrapponendosi al volere della grande maggioranza del Corpo elettorale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ungaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se a seguito dell'avvenuto aumento delle tariffe non intenda disporre che sia più particolarmente curato il servizio sulla linea Foggia-Lucera e Foggia-Manfredonia, e sia accolta la richiesta dell'invio di una macchina di manovra alla stazione di Lucera in modo da evitare le quotidiane infrazioni agli orari, che tanto danno recano al pubblico ed al servizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ungaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali urgenti provvedimenti intenda adottare per venire in aiuto dei benemeriti funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza, dalla Corte dei conti esclusi dai miglioramenti economici accordati agli impiegati di 1^a e 2^a categoria del Ministero dell'interno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Catalani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere il motivo per il quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ha recentemente deliberato di non far luogo a ulteriori appalti con privati e con cooperative per concessione di servizi ausiliari, quali, ad esempio, la pulizia delle locomotive e dei depositi delle stesse, il servizio di manovalanza nelle officine del materiale e simili. Per conoscere il pensiero del ministro sulla convenienza, per motivi di opportunità sociale e di